

**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*10/07/2009*

**ARGOMENTI:**

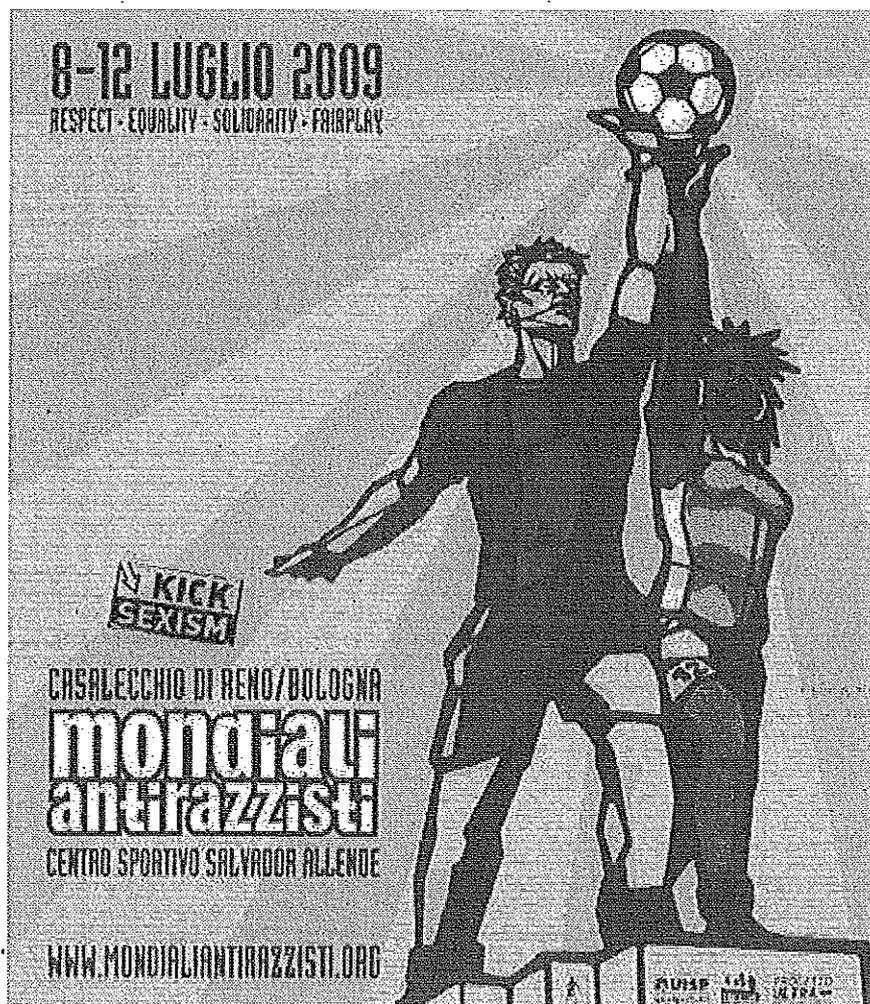
- Mondiali Antirazzisti: debutto bagnato a Casalecchio di Reno
- L'Aquila: sette campus per lo sport per un ritorno alla normalità
- Sport e razzismo: Brydan Klein sospeso per frasi offensive a Klaasan
- Uisp sul territorio: l'Uisp Genova prevale ai campionati nazionali di pallanuoto e calcio; il progetto di servizio civile dell'Uisp Firenze; l'impegno dell'Uisp per i più piccoli alla "Polaris Cup" (4 pagg.)

# Un calcio al sessismo

Giulio Marcante

È stato un esordio alluvionato quello dei Mondiali Antirazzisti, che si sono aperti ufficialmente ieri ancora una volta a Casalecchio di Reno. Con una precisione cronometrica un temporale eccezionale si è abbattuto su Bologna e dintorni. Sull'area del Centro Sportivo Allende è caduta anche la grandine mentre il vento ha fatto volare via le porte dei campi da calcio. Con una percentuale altissima di calzini bagnati le prime partite sono state comunque disputate con la decisione di far tirare solo i calci di rigore. La pioggia ha combinato più di un guaio perché una delle aree dove si tengono incontri e dibattiti, la Piazza Antirazzista, si è allagata facendo saltare alcuni appuntamenti come un dibattito sulla nuova legge sulla sicurezza. Ha resistito invece l'area del campeggio che si prepara ad accogliere anche oggi gli arrivi del fine settimana. Anche per quest'anno sono tantissime le squadre iscritte: ben 204 per 50 nazionalità di provenienza. Nella cittadella cosmopolita di Casalecchio si affronteranno (ma non servono le scarpe con i tacchetti) rifugiati politici, giovani immigrati di seconda generazione, squadre di ragazzi nate nelle periferie delle città italiane, i pazienti psichiatrici come quelli dello PsicoRadio Team. E ancora una volta non ci sarà la squadra della Lega per la difesa dei diritti umani in Congo e una del Gambia cui è stato negato il visto.

Questa edizione dei Mondiali Antirazzisti, organizzata da Progetto Ultra, Uisp, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, dal comune di Casalecchio e dalla rete Fare porta con sé una novità che è il frutto di un anno di lavoro e riflessione. È il no deciso al sessismo e all'omofobia. Un invito che non fa solo capolino sui manifesti che si trovano in giro per Bologna ma che si è materializzato in un punto preciso nell'area dei Mondiali. È il Punto Arcobaleno, un'area dove sono in programma diversi workshop e dove si trovano materiali su tutte le discriminazioni di genere e sesso. Al Punto Arcobaleno ci si può rilassare ed eventualmente trovare un passaggio sicuro per andare a casa. Questa iniziativa non è casuale e si è sviluppata dopo l'assemblea finale dello scorso anno. Alcuni episodi di molestie verso le ragazze nell'area dei mondiali avevano prodotto disagio in tanti partecipanti. «Abbiamo accantonato tutte le ipotesi securitarie - spiega Tatiana Olivieri di Uisp - e abbiamo iniziato a lavorare con molte realtà che nel territorio si occupano di lotta a



IL MANIFESTO DELL'EDIZIONE 2009

tutte le discriminazioni». Se l'Arcobaleno è il luogo delle iniziative, tutta l'area dei Mondiali è contaminata con una campagna grafica di vignette e manifesti che si rivolgono al senso di responsabilità di tutti e tutte. Sono cartelli con la scritta «Kick sexism» e «No means no» che sono stati sparsi per tutta l'area dai campi da gioco al campeggio. E sarà interessante il lavoro del collettivo bolognese Antagonismo Gay che tra una partita e l'altra discuterà del machismo con i gruppi Ultras.

Temporale permettendo oggi sarà il giorno della pausa per il calcio in favore di altri sport come il rugby o il cricket e della manifestazione dal campeggio al centro della cittadina di tutti i gruppi che stanno partecipando. La sospensione delle partite è pensata in coincidenza con l'ultima giornata del G8 a L'Aquila e delle «riflessioni per un mondo più giusto» si parlerà in un dibattito nel tardo pomeriggio. Sempre oggi una squadra composta da alcuni partecipanti ai Mondiali gio-

cherà un partita all'interno dell'Istituto di pena minorile del Pratello. Come ogni anno il venerdì gruppi di tifosi, squadre e associazioni animeranno la serata con la Mondiali Parade, il corteo che si snoderà tra Casalecchio ed il centro sportivo Allende al ritmo di samba con la musica di Afroeira, Sambaradan, e Marakatinba.

L'Area Concerti ospiterà i catalani degli Obrint Pas che con il loro dirimpente ska saranno i protagonisti musicali della notte dei Mondiali. Nello spazio Doc in rete la proiezione di *Un pallone in fuga* che narra la storia dei Liberi Nantes Football Club e la loro partecipazione ai Mondiali del 2008 e a seguire *Lo stato di eccezione. Processo per Monte Sole 62 anni dopo* e *L'uomo con l'albero d'olivo*.

Tutte le informazioni sulle iniziative e sulle squadre iscritte si trovano su [www.mondialiantirazzisti.org](http://www.mondialiantirazzisti.org). Ed esiste anche una web radio che segue in diretta dai campi quello che accade: [www.asterisco-radio.com](http://www.asterisco-radio.com).

IL MANIFESTO 10/07/09

## Per i ragazzi dell'Abruzzo sette Campus per lo sport

ROMA ● All'Aquila nascono i «Campus per lo sport» nei centri polisportivi di Centi Colella, Area Globo, Murata Gigotti, Villa Sant'Angelo, Centro Arcobaleno, Maneggio, Sf. Just. Per consentire, fino all'inizio dell'anno scolastico, a 1800 ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni che vivono nelle tendopoli di giocare, tra l'altro, a basket, a pallavolo, a calcio, e di praticare anche ginnastica ed equitazione. Per i più piccoli sono previste attività ludico-motorie, con l'aiuto di 80 istruttori impegnati nei due mesi, per 4200 ore di sport. Previste le visite di Roberto Mancini, Marco Tardelli, Luca Marchegiani e Dino Meneghin e di altri campioni.

**Finanziamenti** I Campus per «un ritorno alla normalità» sono pagati integralmente da 260 mila euro erogati da Credito Sportivo, Coni e «Un aiuto subito». L'iniziativa varata dopo il terremoto da Gazzetta dello Sport, Corriere della Sera, Gazzetta.it, Corriere.it e City che hanno raccolto oltre 3 milioni di euro. A presentare i Campus, ieri nella sede del Credito, si sono schierati il presidente della banca dello sport Andrea Cardinalètti, il vice presidente vicario del Coni Riccardo Agabio, il presidente Fip Dino Meneghin, la direttrice dei programmi culturali dell'ambasciata Usa Monique Quesada, il presidente Coni Abruzzo Ermanno Morelli, il testimonial Luca Marchigiani, Daniele Redaelli in rappresentanza di «Un aiuto subito» e in collegamento audio-video da L'Aquila Maurizio D'Amore dell'ufficio grandi eventi della Protezione Civile.

GAZZETTA DELLO SPORT

10/07/09

**KLEIN, INSULTI RAZZISTI** L'Atp ha sospeso per 6 mesi Brydan Klein (Aus) per frasi offensive al sudafricano Raven Klaasan al torneo di Eastbourne (Ing). Klein, n. 186, avrebbe chiamato «negro» l'avversario sputando verso il suo allenatore.

GAZETTA DELLO SPORT  
10/04/09

# Scudetto Uisp al Sori

## In finale i Vegi battono i Zueni, altro team sorese

Lo scudetto del campionato nazionale di pallanuoto Uisp resta in Liguria ma passa di mano. Vince la Rari Nantes Sori "Vegi" al termine di una finale entusiasmante, un derby tutto sorese contro il Sori "Zueni", conclusosi con il risultato di 4-2 nella vasca di Narni, splendida località in provincia di Terni. Ma è la provincia di Genova a completare il podio: l'Egs Camonaco di Camogli, campione uscente, vince il bronzo nella finalina contro il Poggibonsi Pallanuoto 3-2.

■ **INCEFFA** - Il Sori, ma questa volta con gli Zueni, si... bene proprio tutto conquistando anche la coppa per il miglior portiere Andrea Tanganelli e quella per l'atleta meno giovane, Carlo Casaleggio giocatore-allenatore. Premi personali anche per Jerry Jereblich (Camonaco) capocannoniere del Torneo con 17 reti, Roberto Mori Cascina Gesport classe '82 come atleta più giovane, e Giuseppina Novello allenatrice del Cascina Gesport. La classifica finale si completa con il quinto posto per il Cascina Gesport, 6° Spezia Nuoto, 7° Polisportiva Amatori Prato, 8° Rn Camogli Carcamagni, 9° Terni Pallanuoto.

■ **CRONACA** - La "Final Ten" umbra doveva essere appunto a dieci squadre ma il dramma di Viareggio ha fermato la partecipazione della Versilia Pallanuoto. La manifestazione ha preso così il via ufficiale con atleti e pubblico che hanno osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime ed in conforto ai feriti della tragedia. Poi si è giocato a pallanuoto per tutta la giornata del sabato: due giorni



I Vegi del Sori, vittoriosi nella rassegna umbra.

per la qualificazione per le finali. Le due formazioni del Sori finiscono i festa al rispettivi giorni quindi si contendono il titolo. Il Camonaco invece, privo di alcuni giocatori importanti, sbaglia proprio la partita contro i "Zueni" e alla fine conquista il bronzo. Arriva la finale con le due squadre schierate sul bordo, sulle note di Crezza de Ma di Fabrizio De André, si sciolgono i muscoli ma anche le emozioni: la storia della pallanuoto di Sori, dagli anni '60 con Gian Avegno, '70 e Sandro Castagnola presenti, tra il pubblico, passando per gli anni '90 i Vegi, per arrivare fino ad oggi gli Zueni. Sori, un "paese" di 4.600

Nella vasca umbra di Narni, davanti ad un folto pubblico, i... vecchietti vittoriosi per 4 a 2. Il bronzo è finito al Camogli, che si è imposto sul Poggibonsi.

abitanti, due piscine, una squadra in Serie A1, tutte le giovanili competitive, gli Amatori con un palmarès in tre anni di due titoli italiani, un argento e due bronzi, una realtà da osservare ed esporre.

Perfetta l'organizzazione con la coppia arbitrale Luca De Gregori e Amedeo Moroni, la giuria Lorenzana

Strinati, Elisa e Giuseppe Trovati, Ermes Vecchi e Giovanna Rosi dirigenti della Lega nazionale nuoto Uisp, Mario Pontieri responsabile dei giudici per l'Emilia-Romagna, i dirigenti della Uisp di Terni Lorena e Massimo Raggi, il medico-dottoranda Marta Sbaraglia.

Alle premiazioni sono in-

tervenuti anche il vice presidente del Consiglio Regionale della Regione Umbra Marco Ghisoli, il sindaco di Narni Stefano Bigaroni, il presidente del Comitato Uisp di Terni, Gianfranco Clitani.

■ **GLI... I ROI** - Ecco la rosa della formazione Campione d'Italia Uisp 2008/2009: RN Sori Vegi Davide Cerchi (capitano), Gian Luca Paggio, Armando Marcolli, Enrico Gallo, Marco Grevedis, Luca Pozzani, Riccardo Cabrelli, Diego Arosio, Massimiliano Avegno, Marco Polidoro, Marco Labotti, Luigi Avegno, Corrado Arosio, Maurizio Olcese, Federico Tabaro, allenatore Olli Carrella.

# Uisp, gli scudetti vanno a Fia, Anni 50 e Sori

**Conferma delle prime due squadre nel calcio, i rivieraschi brillano invece nella pallanuoto. Ora via alla nuova stagione**

È DAVVERO un momento magico per il movimento sportivo del Comitato dell'Uisp di Genova che si sta consolidando sempre più come il primo Ente di promozione sportiva e sociale sul territorio.

Nel fine settimana si sono disputate a Chiavari Terme (Siena) e a Narni (Terni) le finali nazionali dei campionati di calcio e di pallanuoto da cui le squadre genovesi ritornano a casa con tre titoli italiani ed altri importanti successi.

Fia Italbroskers e Anni 50 Bogliasco hanno riconquistato lo scudetto al termine delle difficilissime finali nazionali della Lega calcio Uisp (attività conclusiva di un movimento calcistico che coinvolge oltre 250 mila tes-



La formazione al gran completo della Fia Italbroskers

serati), rispettivamente nelle categorie calcio a 11 over 35 e calcio a 7, mentre la formazione dei "Veg" della Rari nantes Sori ritorna da Narni con il titolo nazionale nel campionato amator di pallanuoto al termine del derby tutto soresse che li vedeva opposti ai "fratelli" più giovani del Sori "Zuani", che agguantano l'argento, mentre i campioni uscenti dell'Egs Camonaco di Camogli conquistano comunque un importante terzo posto. Hanno

ben figurato anche i camogli del Carcamogou.

«Fia Italbroskers, Anni 50 Bogliasco e Rari nantes Sori, tre squadre per tre scudetti» - afferma Isabella Di Grumo, presidente Uisp provinciale - una vera e propria impresa agonistica che non deve far passare in secondo piano la correttezza e la disciplina mostrata da tutte le nostre associazioni sportive. Vorrei poi sottolineare anche l'alta partecipazione numerica delle

società uspine genovesi alle finali nazionali, appuntamenti che, oltre a significare, ovviamente, il momento top delle competizioni, rappresentano sempre più opportunità di svago, socialità e divertimento.

Nelle finali della lega calcio vi è anche da segnalare la vittoria della Coppa disciplina nazionale da parte della Polisportiva MBB nel calcio a 5 femminile (seppure una ammonizione), il titolo nella Coppa Amicizia di calcio a 7 maschile per l'Ediltecnico Design Ab Edilizia, le buone prove del Piccarello AC e la sconfitta, patita soltanto in semifinale, per lo Snoopy Ag. Multiservice nel derby che li vedeva sfortunatamente opposti al dream team degli Anni 50.

E ora l'appuntamento è per settembre. Per le scudettate, come minimo obiettivi alti, perché evidentemente la loro voglia di fare bene non accenna a diminuire, per tutte le altre il desiderio di esserci nuovamente e di ri-provarci.

Il Secolo XIX

09/07/09

# LEGGO

Venerdì 10 Luglio 2009

Chiudi

FIRENZE - Un nuovo progetto di servizio civile promosso dalla Uisp. "Comunicare il sociale attraverso lo sport" è il titolo di questo progetto che intende promuovere il valore sociale dello sport, una ricchezza da comprendere e comunicare. I giovani volontari che decideranno di aderire al progetto saranno impegnati per un anno in un percorso di apprendimento delle tematiche legate al mondo dell'informazione, in stretta connessione con l'universo dello sport sociale e di base, all'interno delle strutture dell'associazione. I giovani selezionati per il progetto saranno quattro e potranno presentare la candidatura cittadini italiani di età compresa fra i 18 e i 28 anni, che godano dei diritti civili e politici. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Arci Servizio Civile di Firenze, piazza dei Ciompi 11 entro le 14 del prossimo 27 luglio. Il giorno successivo, 28 luglio, sempre nella sede Arci di Firenze, si svolgerà invece la selezione dei candidati da parte dei responsabili Uisp. Info: 055.658350.

LEGGO  
10/07/09

# Al Ciglione è tempo di quad

Sabato 11 e domenica 12 si disputa la quarta tappa della Polaris Cup, il campionato italiano per questi spettacolari mezzi da cross



Dopo le prove svolte nello scorso fine settimana, al **Ciglione della Malpensa** tornano i grandi **specialisti nazionali dei quad**, i mezzi che stanno facendo sempre più breccia nel cuore di tanti appassionati di motori. L'impianto di Gallarate ospiterà **sabato 11 e domenica 12** la quarta tappa del Campionato Tricolore, denominato "**Polaris Cup**"; in precedenza sono state Vercelli, Crotta d'Adige e Cremona a ospitare la manifestazione. So oltre 200 i quad attesi al Ciglione che sabato disputeranno le prove libere e quelle ufficiali mentre domenica le gare riempiranno la

giornata tra le 10 e le 18.

La serie nazionale quad, quella più seguita della specialità, con piloti provenienti da una decina di regioni d'Italia. A dare linfa a questa disciplina c'è anche il **grande impegno profuso in questi anni dalle costruttrici**, anche se i massimi protagonisti sono senz'altro i driver con le loro esibizioni sullo sterrato tra acrobazie, salti, controsterzi e sorpassi da brivido.

La Polaris Cup è suddivisa in dieci categorie relative a cilindrata ed esperienza; il Ciglione inoltre ospita anche le gare delle fasce giovanili inserite sotto l'egida della Uisp, a **partire dai 5 anni di età**.

L'ingresso al crossdromo sarà libero sia sabato sia domenica per favorire l'afflusso degli appassionati, che da questa settimana hanno anche avuto l'opportunità di affrontare con i propri mezzi il tracciato di Ciglione.

WWW.VARESENEWS.IT

10/07/09